

FONDAZIONE BARTOLO LONGO
III MILLENNIO ONLUS

Sede: Via Lepanto n.95
80045 Pompei (Napoli)
Codice fiscale: 90072860639
Iscrizione Anagrafe Unica delle Onlus Pro.n.2015/ 21855
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n.350 D.D. n.29 del 17.12.2015

BILANCIO 2018

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DI MISSIONE



Redatto ai sensi del **primo principio contabile per gli E.N.P.** il cui schema è quello previsto dal documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanate **dall'Agenzia delle Onlus** quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

FONDAZIONE BARTOLO LONGO
III MILLENNIO
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2018

Brevi cenni storici

La Fondazione nasce il 10 Marzo 2011 nello spirito di Ernesto Ametrano, prematuramente scomparso dopo aver combattuto contro un Cancro.

Progetto fortemente voluto da Ernesto ed affidato al suo Presidente Sergio Amitrano che, con grande energia e passione, persevera il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Lo scopo è quello di svolgere attività nel settore della solidarietà ed assistenza sociale e sociosanitaria, beneficenza verso le persone in stato di svantaggio, nella continuazione delle opere svolte da Bartolo Longo, attraverso l'accoglienza dei malati oncologici, indirizzandoli nel lungo percorso della malattia, nonché attraverso l'accoglienza che solo un "Hospice" può offrire ai malati terminali, nell'assistenza domiciliare gratuita e sostenendo la ricerca scientifica di particolare interesse sociale, in convenzione con Università, Enti di ricerca ed altre Fondazioni.

Il 2015 ha segnato una svolta significativa per la fondazione acquisendo sia il Riconoscimento come O.N.L.U.S. che la personalità Giuridica.

Finalità della fondazione e attività svolte

a) Attività istituzionale

La fondazione, che non persegue fini di lucro, si è costituita per svolgere ogni possibile attività a sostegno dei soggetti svantaggiati, soprattutto dei malati Oncologici, promuovendone il miglioramento della qualità della vita, per se e per i propri familiari, attraverso il principio cristiano della solidarietà, assistenza e beneficenza del Beato Bartolo Longo, fondatore della nuova Pompei.

L'associazione ispirandosi a criteri esclusivamente solidaristici, realizzerà attività di assistenza sociale e socio sanitaria a favore delle persone svantaggiate e delle loro famiglie.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la Fondazione porrà in essere le seguenti attività:

- accogliere ed assistere i malati nelle prime fasi della malattia oncologica, indirizzandole nelle strutture più idonee facilitando loro il percorso terapeutico;*
- realizzare attività di assistenza domiciliare nei confronti di famiglie nel cui nucleo vi siano malati oncologici bisognosi di assistenza, soprattutto in fase terminale;*
- promuovere direttamente nuove iniziative di alto valore sociale sul territorio Pompeiano di assistenza, beneficenza e solidarietà ai bisognosi, in particolare verso soggetti*

svantaggiati, in memoria del Beato Bartolo Longo anche in sinergia con il santuario mariano e la Chiesa Pompeiana;

- *far sorgere e gestire direttamente Centri e/o strutture socio assistenziali, centri residenziali per cure palliative (Hospice) rivolte esclusivamente ai malati oncologici,*
- *promuovere occasionalmente campagne di sensibilizzazione e di raccolte di fondi a favore di soggetti svantaggiati dal punto di vista fisico, psichico, economico e sociale;*
- *promuovere occasionalmente campagne di sensibilizzazione e di raccolte di fondi da devolvere a sostegno della ricerca biomedica, scientifica, sostenendo la ricerca scientifica di particolare interesse sociale, svolta direttamente da fondazioni ovvero da esse affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente;*
- *stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni e/o Protocolli d'intesa di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;*
- *amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;*
- *partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente a soggetti svantaggiati;*
- *organizzare occasionalmente seminari, tavole rotonde, convegni sulle malattie oncologiche al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione delle malattie;*
 - *realizzare tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli scopi della Fondazione.*

La Fondazione intende valorizzare le reti di volontariato esistenti sul territorio e favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel campo delle politiche sociali, con particolare attenzione a quelle di inclusione sociale.

Nella Mission della Fondazione c'è la creazione di una struttura di accoglienza dei malati Terminali "Ospice", "lo Sportello Oncologico" ed il sostegno alla ricerca scientifica contro il Cancro.

- b) Attività accessorie
Non ve ne sono

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2018

Premessa.

Il sistema informativo contabile acquisisce per gli enti non profit (E.n.p) un ruolo fondamentale, poiché garantisce a coloro che supportano l'attività aziendale che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.

Il bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi dell'Enp, rappresenta il principale strumento con il quale l'organizzazione può soddisfare le esigenze conoscitive dei propri stakeholder.

Si consideri, in aggiunta, che una appropriata visione dello stato di salute aziendale fornisce anche agli operatori interni e, in particolare, all'organo di vertice un utile strumento di pianificazione, gestione e controllo delle risorse.

*In questa prospettiva l'ex **Agenzia per le Onlus, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano della Contabilità** avevano costituito un **Tavolo tecnico** e definito **due principi contabili per la redazione del bilancio degli Enp** non tenuti all'applicazione di particolari disposizioni di legge in materia.*

Il Tavolo tecnico si è proposto, in tal modo, di contribuire allo sviluppo del cosiddetto "Terzo settore" mediante la predisposizione di principi contabili generalmente accettati ed in grado di conferire ai documenti economico-finanziari di sintesi degli Enp un valore informativo e comunicativo superiore a quello già oggi attribuito.

***I principi contabili** non si occupano di definire **gli schemi di bilancio**, in quanto già predisposti dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit**".*

Il Bilancio della fondazione è stato redatto secondo Il **Primo principio Contabile per gli E.N.P.** ai sensi delle "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit**" emanate dall'ex Agenzia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C. m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria e previsto per le società ai sensi dell'art. 2424 c.c.; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità, redigendo anche uno schema di stato patrimoniale per macroclassi.

Il Rendiconto gestionale mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della fondazione per aree di gestione.

Le scritture contabili rispettano gli obblighi previsti nell'art.20 bis del D.P.R. n.600/1973 introdotto dall'art.25, comma 1 del Decreto legislativo n.460 del 1997.

Le aree di gestione della fondazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale**: è l'area che rileva gli oneri ed i proventi tipici al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della fondazione.
- 2) **Attività di raccolta fondi**: è l'area predisposta ad evidenziare gli oneri ed i proventi sostenuti o ricevuti, al fine di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale;

attualmente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici, ma sono in generale dovute all'immagine positiva ed affidabile, acquisita nel tempo dalla Fondazione sul territorio.

3) **Attività accessorie:** Non ve ne sono

4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.

5) **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri ed i proventi di natura straordinaria.

6) **Altri oneri e proventi:** è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio, irrilevante per l'ente in oggetto in quanto rivolta al perseguimento della sola area istituzionale.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo di acquisto.

Non ve ne sono

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valutate al costo di acquisto.

Non ve ne sono

Rimanenze finali

Non ve ne sono

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione. I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Non ve ne sono

Ratei e risconti

Non ve ne sono

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non vi sono dipendenti. Ma solo soci volontari.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Oneri e Proventi per Attività Tipica

Sotto tale macroclasse sono indicate le spese sostenute dall'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale secondo il principio di stretta competenza e sono correlate ai proventi inclusi nella macroclasse 1-Proventi e ricavi dell'attività tipica.

I proventi sono rappresentati esclusivamente da liberalità, donazioni, contributi.

Oneri e Proventi di Raccolta Fondi

Gli oneri da raccolta Fondi sono rappresentati dai beni di modico valore utilizzati per l'attività di raccolta fondi. I proventi da raccolta Fondi sono rappresentati dalle entrate ricevute in occasione delle raccolte effettuate durante l'anno.

Oneri e proventi da attività accessorie

Non ve ne sono

Oneri e Proventi finanziarie Patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari scaturiscono dai rapporti di conto corrente intrattenuti con gli Istituti di credito. *Non ve ne sono*

Oneri di supporto generale

(Acquisti vari, Servizi, Godimento beni di terzi, Personale, Ammortamenti ecc...)

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Situazione fiscale

La fondazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività connesse commerciali, non è soggetto passivo d'imposta né ai fini IVA, né ai fini della Imposte Dirette (IRES). Inoltre, poiché la Fondazione non si è avvalsa nella sua attività iniziale di dipendenti o collaboratori occasionali ma solo di soci volontari, il rendiconto non evidenzia materia imponibile IRAP.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In virtù del D.LG 117/2017 questa Fondazione essendo una ONLUS provvederà a trasformarsi in Ente Terzo Settore non appena avremo chiari i decreti attuativi e sicuramente entro il 30.06.2020.

**Commento alle principali voci dello stato patrimoniale
e variazioni intervenute**

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali	Valore iniziale	Fondo Ammortamenti	Valore Netto
Saldo al 31.12.2017	0	0	0
Saldo al 31.12.2018	0	0	0
Variazioni	(0,00)	0	0

Crediti

- Crediti per liberalità da ricevere: Donatori

Saldo al 31.12.2017	€	0	
Saldo al 31.12.2018	€	0	
Variazioni	€	0	-

Crediti

- Crediti Vs Erario per Ritenute su interessi attivi

Saldo al 31.12.2017	€	0	
Saldo al 31.12.2018	€	0	
Variazioni	€	0	-

Non ve ne sono

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2017	€	59.285	
Saldo al 31.12.2018	€	75.861	
Variazioni	€	16.576	+

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa e dalla somma dei saldi attivi del conto corrente esistenti alla fine dell'esercizio.

La voce è composta da:

SALDI		31.12.2017	31.12.2018	
BANCA PROSSIMA	€	59.285	75.519	
	€			
TOTALE DEPOSITI BANCARI		59.285	75.519	
Variazioni	+		16.234	-
SALDI	€		31.12.2018	
CASSA CONTANTI ISTITUZIONALE	€	1.342	342	
	€			
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€	1.342	342	
Variazioni	€		1.000	-

Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono

PASSIVITÀ

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di **"fondo di scopo"**, che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento costituito per raggiungere le particolari finalità della Fondazione.

Visto l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale, si allega alla nota integrativa un prospetto che rappresenta le dinamiche di variazione del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento costituzione dell'Ente e il patrimonio libero rappresentato dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

A supporto dell'allegato prospetto rileviamo che:

- Il **"Fondo di dotazione dell'Ente"** è di **€ 55.000**; tale valore rappresenta il valore versato dai soci fondatori della Fondazione e da coloro che hanno erogato liberalità con vincolo di destinazione a Patrimonio.

- Il **"Patrimonio libero"** è di **€ 3.583**

- Il **"Patrimonio netto"**, al 31.12.2018, è pari a **€ 58.583**

il 2011 ha rappresentato il primo anno di attività in cui non si è realizzata alcuna attività istituzionale, ma si sono ricevute solo liberalità; nel 2012 è stato realizzato il primo evento di raccolta pubblica di Fondi; nel 2013 si sono realizzati due raccolte pubbliche di fondi, nel 2014 è stata realizzata una raccolta pubblica di fondi, nel 2015 nessuna, nel 2016 e 2017 una raccolta pubblica di fondi. Nel 2018 non vi sono state raccolte pubbliche di fondi.

SALDI		31.12.2018	31.12.2017	
FONDO DI DOTAZIONE	€	55.000	55.000	
UTILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		3.583	(800)	
UTILE DELL'ESERCIZIO /(PERDITA DELL'ESERCIZIO)	€	16.009	3.926	
TOTALE	€	74.592	58.126	
Variazioni	€	16.466		+

Si precisa che tutte le riserve iscritte sono indivisibili tra gli associati anche all'atto della liquidazione della Fondazione così come previsto dallo statuto.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è istituito in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti verso banche

Non ve ne sono

Debiti tributari

Non ve ne sono

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Non ve ne sono

Altri debiti esigibili entro l'esercizio

Debiti			
- Debiti vs Presidente per Finanziamenti Infruttiferi			
Saldo al 31.12.2017	€	0	
Saldo al 31.12.2018	€	0	
Variazioni	€	0	-

Debiti			
- Debiti vs Fornitori			
Saldo al 31.12.2017	€	2.045	
Saldo al 31.12.2018	€	1.069	
Variazioni	€	976	-

Debiti			
- Debiti Erario ritenute redditi Lavoro autonomo			
Saldo al 31.12.2017	€	0	
Saldo al 31.12.2018	€	200	
Variazioni	€	200	+

Ratei passivi:

Non ve ne sono

Risconti passivi:

Non ve ne sono

CONTI D'ORDINE

Non ve ne sono

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Si passa all'analisi delle attività istituzionali dell'associazione, in quanto parte esclusiva dell'attività gestionale dell'ente.

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Totale Oneri			
2017	€	2.927	
2018	€	5.905	
Variazioni	€	2.978	+

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

ONERI DA ATTIVITA TIPICA

Acquisti istituzionali			
2017	€	1.951	
2018	€	4.350	
Variazioni	€	2.399	+

Tale voce comprende i costi sostenuti nell'attività istituzionale nonché contributi erogati ad altri Enti no Profit.

Servizi istituzionali			
2017	€	1.939	
2018	€	1.469	
Variazioni	€	470	-

Tale voce rappresenta i costi per servizi di consulenza contabile, fiscale e notarile.

Ammortamento e svalutazioni			
2017	€	0	
2018	€	0	
Variazioni	€	0	-

Non vi sono cespiti da ammortizzare.

Oneri diversi di gestione			
2017	€	0	
2018	€	87	
Variazioni	€	87	+

In tale voce sono raccolte le spese di imposte di bollo, spese postali ecc.

Oneri Finanziari			
2017	€	12	
2018	€	0	
Variazioni	€	12	-

Questa voce rappresenta le spese bancarie sostenute dall'associazione.

Oneri Straordinari			
2017	€	0	
2018	€	0	
Variazioni	€	0	+

Non ve ne sono

Oneri per raccolta pubblica di fondi			
2017	€	976	
2018	€	0	
Variazioni	€	976	-

Tale voce raccoglie tutti i costi sostenuti per la realizzazione della raccolta pubblica di fondi, a nel 2018 non ve ne sono state

Variazione rimanenze

Non ve ne sono

Altri oneri

Non ve ne sono

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi, le donazioni e le liberalità riferite all'attività tipica della Fondazione.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Contributi, donazioni ed Erogazioni Liberali			
2017	€	3.380	
2018	€	3.178	
Variazioni	€	202	-

La voce è rappresentata dalle liberalità erogate a favore della Fondazione da persone fisiche e giuridiche.

Proventi Da Raccolte Fondi Occasionali			
2017	€	1.000	
2018	€	0	
Variazioni	€	1.000	-

La voce è rappresentata dai proventi raccolti in seguito alle Serate organizzate " Nel Ricordo di Ernesto" finalizzata alla raccolta pubblica di fondi per i progetti della Fondazione che nel 2018 non è stata realizzata.

Proventi Finanziari e Patrimoniali			
2017	€	4	
2018	€	2	
Variazioni	€	2	-

Tale voce è rappresentata dagli interessi attivi su depositi bancari.

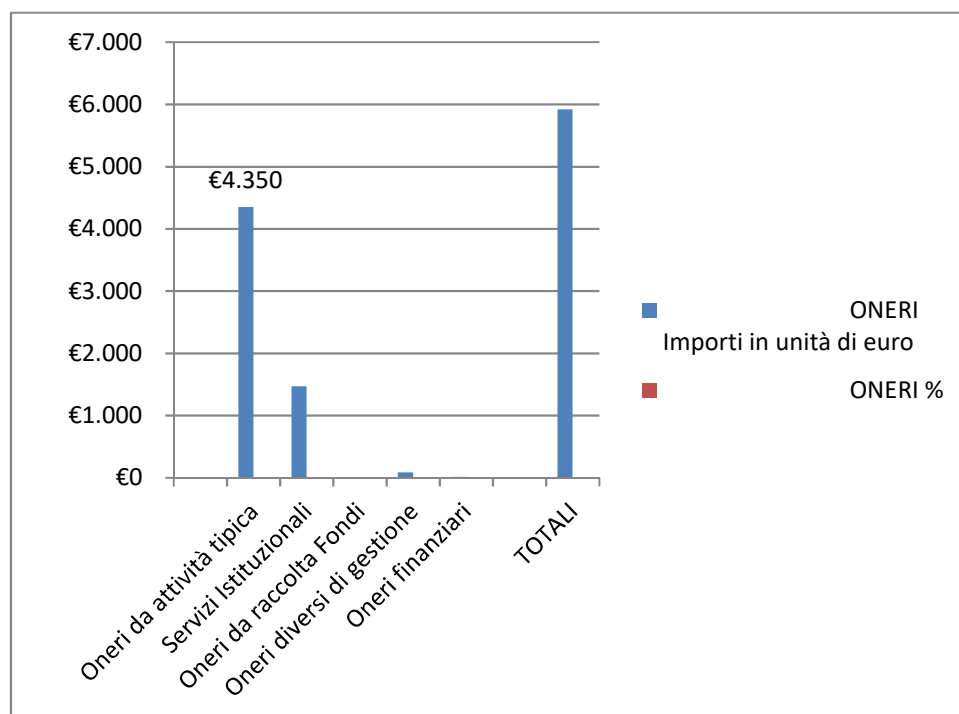
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
2017	€	0	
2018	€	0	
Variazioni	€	0	-

Non ve ne sono nel 2018

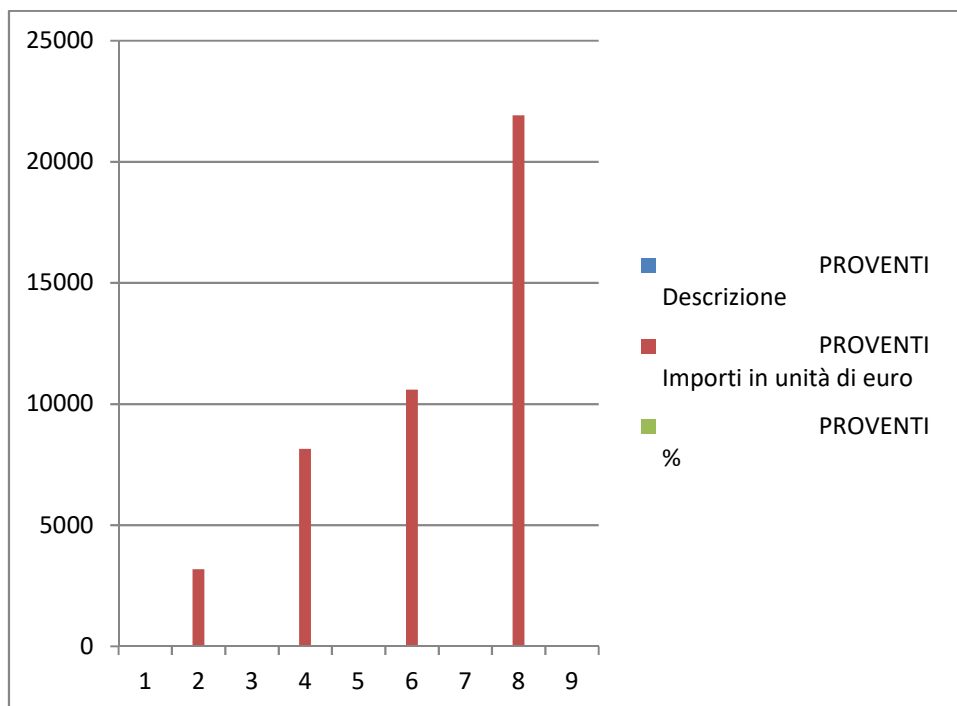
Dopo tale analisi dettagliata, per maggiore completezza, si riporta una tabella di raffronto che riassume in unità di euro le voci degli oneri e dei proventi dell'attività Tipica-istituzionale per l'anno 2018 indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	Importi in unità di eu	%	Descrizione	Importi in u di euro	%
Oneri da attività tipica	€ 4.350	74	Liberalità	€ 3.178	14
Servizi Istituzionali	€ 1.469	25	N.1 Raccolte pubbliche fondi	€ 0	0
Ammortamenti e svalutazioni	0		5*1000 anno 2014	8.140	38
Oneri diversi di gestione	€ 87	0,5	5*1000 anno 2015	10.595	48
Oneri finanziari	€ 12	0,5	Altri proventi Finanziari	2	0
Oneri Raccolta fondi	€ 0				
TOTALI	€ 5.905	100%	TOTALI	€ 21.915	100%

ONERI



PROVENTI



Si passa, quindi, ad analizzare le altre aree di attività della fondazione

PROVENTI AREA RACCOLTA FONDI

Nel 2018 non vi sono state raccolte pubbliche di fondi

AREA ATTIVITA' ACCESSORIE

Non c'è attività accessoria

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE

Non ve ne sono

AREA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non ve ne sono

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

Per quanto riguarda l'avanzo dell'esercizio, che ammonta ad € 16.009 andrà a patrimonio da reinvestire nelle attività istituzionali.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto.

	Fondo dotazione	Fondi di vincolo di terzi	Fondi con vincolo de CDA	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	€ 55.000				€ 55.000
Risultato della Gestione	€ 16.009				€ 16.009
Risultato esercizi precedenti	€ 3.583				€ 3.583
Assegnazioni ad attività specifiche					
Erogazioni effettive					
Situazione di chiusura dell'esercizio	€ 74.592	0	0	0	€ 74.592

PROVENTI ED ONERI DA RACCOLTA FONDI E RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.P.R. n. 600/1973 (così modificato dall'art. 08 del D. L.g.s. n. 460/1997)

Durante l'anno non è stata organizzata la raccolta pubblica fondi, in "memoria di Ernesto" a solo un convegno gratuito per parlare del Cancro della malattia e dei percorsi raggiunti dalla Fondazione.

Proventi da Raccolta Pubblica di fondi espressi in percentuale

Proventi da raccolta Fondi	EURO	%
Raccolta Fondi 1	0	100
TOTALE	0	100

Proventi da raccolta fondi espressi in percentuale

La seguente tabella invece evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogatore ed al tipo di strumento utilizzato di versamento.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	90	Bonifico bancario postale	95
Impresa	10	Contanti	5%
Totale	100%		100%

RELAZIONE DI MISSIONE

Si forniscono, con la presente relazione, alcune informazioni non di tipo strettamente contabile, utili e necessarie al fine della puntuale e completa informazione relativamente alla Fondazione ed alla sua attività.

Attività 2018

La Fondazione ha vissuto il suo ottavo anno di attività, con l'intento di consolidare la sua posizione nel panorama ormai sempre più diffuso delle malattie oncologiche.

Quest'anno infatti sono stati organizzati circa sei Cancer DAYS, per poter soddisfare le esigenze di una popolazione indigente, che ha difficoltà ad avvicinarsi ai servizi locali, considerando le attese per le liste del SSN, non potendo usufruire, per motivi economici ai servizi privati.

Mammella, Colon, Melanoma, Prostata in particolare a queste patologie è stata rivolta l'attenzione dei medici volontari e del comitato scientifico, che afferiscono alla Fondazione.

In particolare lo sforzo è stato concentrato sul binomio ormai acquisito, tra Inquinamento Ambientale e Cancro, con l'organizzazione di convegni e dibattiti divulgativi sul tema.

La collaborazione, in questo caso con l'ISDE (medici dell'ambiente) è stata più che determinante culminata a fine anno con il consolidato convegno natalizio organizzato Domenica 23 Dicembre al Teatro Di Costanzo-Mattiello.

Titolo della serata " Terra... casa comune dove cercare una riconciliazione tra Ecologia Umana ed Ecologia Ambientale ".

Alla serata ha fatto seguito il Concerto di Natale per allietare il cuore e l'anima di tanti nostri fratelli e sorelle impegnati nella lotta contro il Cancro.

E' stata fatta anche quest'anno informazione sull'attuale inquinamento ambientale della nostra zona, con dati aggiornati considerando anche l'entrata del sottoscritto nel direttivo ISDE (medici per l'ambiente) napoletano come membro.

Nel 2018 sono stati ricevuti due contributi del 5*1000 quello relativo all'anno 2014 e 2015 che saranno impiegati a favore della ricerca scientifica in collaborazione con l'università Luigi Vanvitelli.

L'auspicio per il 2019 è l'apertura del primo sportello oncologico della Fondazione.

Rapporti con l'ambiente

La Fondazione ha creato un'immagine positiva e credibile nei confronti dell'opinione pubblica locale, acquisendo consapevolezza e credibilità. Si è ben consapevoli che la trasparenza e la correttezza morale degli intenti rappresenterà un elemento fondamentale da porre alla base della propria opera e, seguendo questa logica, la Fondazione fornirà un'informativa esterna puntuale ed esaustiva, pubblicando sul proprio sito il bilancio annuale.

Ci auguriamo che la sensibilità verso questo tema possa crescere sempre più al fine di realizzare tutti i nostri progetti assistenziali.

La nostra Mission sarà raggiungibile solo grazie ai nostri sostenitori, ai nostri volontari, ai nostri donatori ed alle comunità locali in senso lato, ai quali dobbiamo trasparenza e coerenza.

Il Presidente
Dott. Sergio Amitrano